



*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA  
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEL FARMACO VETERINARIO - UFF. 6°  
DELL'EX MINISTERO DELLA SALUTE

PROT. 4092 - 04/03/2009 - DG SA-P

000818  
Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla Sanità  
Servizi Veterinari  
SEDI

e p.c. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Protezione  
della Natura  
Via Capitan Bavastro, 174  
00154 Roma

Associazioni Veterinarie:

FNOVI  
Federazione Nazionale Ordini Veterinari  
Italiani  
Via del Tritone, 125  
00187 ROMA

ANMVI  
Associazione Nazionale Medici  
Veterinari Italiani  
Palazzo Trecchi  
26100 CREMONA

SIVeMP  
Sindacato Italiano Veterinari Medicina  
Pubblica  
Via Nizza, 11  
00198 ROMA

Sivas Zoo  
C/o Giardino Zoologico di Roma -  
Fondazione Bioparco di Roma  
Via del giardino zoologico, 20  
00197 ROMA

SIVAE  
Società italiana veterinari per animali  
esotici  
Via Trecchi, 20  
26100 CREMONA

OGGETTO: identificazione tursiopi (*Tursiops truncatus*) detenuti in cattività.

Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. N°3430 del 17/02/2009 (allegata in copia), ha fornito talune indicazioni in merito alla detenzione in cattività di delfini appartenenti alla specie *Tursiops truncatus*.

Attraverso tale nota viene ricordato l'obbligo dell'identificazione della suddetta specie mediante marcatura con radiosegnalatore a microcircuito (microchip), ai sensi del Reg CE 865/2006 e della L. 150 del 7 febbraio 1992 e s.m., in quanto specie compresa nell'Allegato A del Reg.CE 338/97.

Relativamente all'obbligo dell'identificazione di cui sopra, si ritiene opportuno portare all'attenzione di codeste Autorità che l'apposizione del microchip è un atto medico veterinario e, pertanto, come tra l'altro indicato nella nota del Ministero dell'Ambiente, può essere effettuata esclusivamente da un medico veterinario.

Si invitano, quindi, i Servizi Veterinari in indirizzo a vigilare affinché la normativa vigente sia rispettata e i medici veterinari responsabili dei centri detentori di tali animali, a provvedere all'identificazione dei soggetti eventualmente ancora non provvisti di microchip.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE



MODULARIO  
Ambiente - 105

Mod.106



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

Scans

Indirizzi in allegato

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Protezione Natura

II prot. DPN - 2009 - 0603430 del 17/02/2009

A  
Risposta  
A  
Prot. A. Allegati

**Oggetto: mantenimento in cattività dei tursiopi (*Tursiops truncatus*) e marcatura degli esemplari.**

Come noto la specie tursiope (*Tursiops truncatus*) è incluso nell'Allegato A del Reg. CE 338/97 s.m.i., e la detenzione di esemplari di tale specie è regolamentata in Italia dal D.M. n. 469 del 6 dicembre 2001, nel quale vengono indicati precisi parametri di detenzione e cura degli esemplari.

Il *Tursiops truncatus* è anche specie inserita nell'Allegato A del Regolamento CE 338/97 s.m.i., relativo alla protezione di specie di flora e fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio.

In Italia è fatto obbligo, a chi li detenga, di denunciare gli esemplari di Allegato A e di marcare conformemente a standard internazionali gli stessi esemplari vivi (art. 5, Legge n. 150/92 e s.m.i., che disciplina i reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione di Washington ed il commercio di specie in essa elencate).

Si vogliono con la presente richiamare tutte le strutture che detengano sul territorio nazionale esemplari vivi di *Tursiops truncatus*, al rigoroso rispetto delle prescrizioni dettate dal suddetto Decreto n. 469 in materia di mantenimento in cattività dei Tursiopi.

Si vuole altresì sottolineare la necessità di marcare con microchip gli esemplari detenuti, e qualora vi fossero ancora esemplari non marcati, di provvedere alla marcatura in occasione del prossimo intervento veterinario previsto dal programma di gestione delle strutture.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE I  
Dott. Antonio Matufani